

**LE VACANZE DEL VIU** Valigie pronte per gli scrittori Permunion e Visentin. Niente viaggi per Costato

# Cultura in partenza, ma per trovare l'ispirazione

Molti lasceranno la città per sfuggire al caldo torrido e qualcuno, invece, rimarrà: in barba all'afa

**Sara Dainese**

ROVIGO - Afa e caldo torrido in arrivo, anzi, si può dire siano già arrivati in città. E' ormai tempo di ferie e chi può scappa dalla calura per cercare refrigerio in qualche luogo di villeggiatura. E che sia esotico o 'nostrano' poco importa: personalità di spicco e comuni cittadini, in questo, sono uguali e per tutti, prima, viene il lavoro.

"Rimango a Rovigo - ha detto **Luigi Costato**, presidente della fondazione Banca del Monte - e non ho in programma viaggi. Chiuderemo una

settimana, ma la passerò comunque a lavorare davanti al computer".

C'è anche chi un po' di riposo se lo concederà, ma comunque dopo aver finito le proprie consegne e si concederà una vacanza degna di un vero intellettuale: "A settembre - ha spiegato **Sergio Garbato**, scrittore e critico d'arte - andrò al **Festival della mente** a Sarzana e forse anche a Parigi. Agosto, invece, lo passerò a Rovigo a lavorare ho diverse cose da finire e ci sono dei lavori in cantiere, ma ancora non so che direzione prenderanno. Sono abituato a lavorare con il caldo, anche se lo sento e non aiuta molto".

La montagna, comunque, sembra essere molto gettonata tra le personalità di spicco della cultura polesana: "Sono appena tornata - ha raccontato la scrittrice

**Chiara Visentin** - dal lago di Carezza in Trentino. Fortunatamente abbiamo una casa là dagli anni '80, quindi ci posso tornare quando voglio. Per me vacanza significa poter svuotare completamente la testa e la montagna aiuta molto. Ho diversi progetti in cantiere e alcuni anche a buon punto, inoltre ho ricevuto la proposta per scrivere una sceneggiatura e sto aspettando l'ispirazione per un'idea brillante. Non ho nessun altro viaggio esotico in programma, tempi di crisi".

Qualcuno, invece, si sposterà un po' di più: "Ho in programma un viaggio - ha raccontato il direttore del Conservatorio Venezia, **Vincenzo Soravia** - per la seconda metà di agosto nelle isole Greche. E' vero che ho scelto una meta calda, ma almeno è più ventilata di qui".

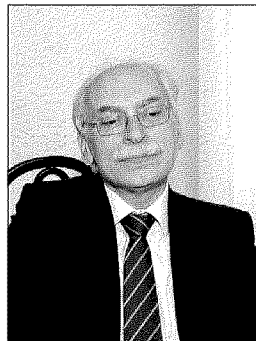
**Francesco Permunion**, scrittore cavarzerano residente da molti anni a Desenzano del Garda, lavorerà fino alla fine di luglio ad un progetto che vede il Polesine protagonista: "Sto continuando il lavoro sulla Resistenza in Polesine. E' un lavoro d'archivio impegnativo, soprattutto perchè non sono sul territorio. Fortunatamente ho una squadra di amici molto efficiente che mi sta dando una grossa mano. Sto creando il report conclusivo per consegnare un'immagine coesa della Resistenza polesana. Ad agosto però mi riposerò e andrò qualche giorno in Cadore, a Danta, dove sarò ospite di amici. A settembre ritornerò per portare a termine il lavoro con il fotografo Mario Dondero per concludere il suo viaggio con la visita di Stienta, Trecenta e Lendinara e dell'alto Polesine in generale".



Francesco Permunion



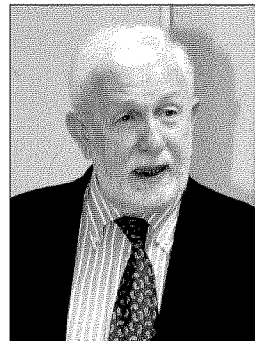
Luigi Costato



Vincenzo Soravia



Chiara Visentin



Sergio Garbato